

# Lavoro: competenze difficili da prevedere Curriculum su misura

Young: come muoversi per trovare un'occupazione in futuro  
Ne parla il direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Giacomini



**Aurora Milan**  
UNIVERSITÀ  
DI TRIESTE

1680 studenti delle quarte e quinte, oltre 25 scuole superiori di Udine e Gorizia, più di 60 incontri, ospiti d'eccezione come il Cap. Giovanni Lopresti dell'Aeronautica Militare e il Cap. Riccardo Chiapolino, speaker delle Frece Tricolori, Massimiliano Oddo, mister dell'Udinese e Gianpiero Riva, digital strategist. Questo è stato Young 2018, salone dell'orientamento scuola lavoro svoltosi alla Fiera di Udine dal 14 al 16 marzo. Igor Giacomini, direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, ci ha rilasciato una dichiarazione a consuntivo del salone.

**Young ha compiuto 12 anni: per cosa ricorderemo questa edizione?**

«Per la massiccia partecipazione dei ragazzi che conferma l'interesse dell'iniziativa, che a sua volta conferma l'efficacia della collaborazione tra gli enti coinvolti: Udine e Gorizia Fiere, la Fondazione Friuli, l'ufficio scolastico regionale stesso, l'Università e la Camera di Commercio di Udine e il Servizio Istruzione e Politiche giovanili della Regione Fvg».

**I numeri di Young crescono: qual è la sua formula vincente?**

«Non è un avvenimento burocratico che il ministero impone annualmente, ma è l'ente privato che dà ai ragazzi quel motivo in più per partecipare grazie al dinamismo che il privato possiede rispetto a noi istituzioni. È un evento originale nel panorama dell'orientamento. Il connubio tra pubblico e privato funziona e attrae».

**Pensate di aver intercettato quelli che sono gli interessi dei giovani?**

«Molto di più, abbiamo tentato di ampliarli oltre quello che la rigidità del vecchio sistema del mondo del ministero fornisce».

**Quali sono le competenze che i giovani che entrano nel mondo del lavoro devono avere secondo lei?**

«Nessuno sa quali saranno i mestieri del futuro da qui a cinque anni. Questo è il dramma del fare orientamento oggi. Si può solo immaginare quale sarà l'evoluzione. Sicuramente le competenze linguistiche e informatiche in questo momento storico sono fondamentali. L'evoluzione della tecnologia fa sì che le competenze effettivamente richieste in futuro saranno difficili da prevedere. Come mondo della scuola dovremo adeguarci ai paesi nordici dove c'è stato un superamento degli indirizzi di studio (classico, linguistico, scientifico) in senso tradizionale per favorire una trasversalità delle competenze per cui il ragazzo

si crea nel corso delle superiori un curriculum su misura. A diciannove anni, di fronte al mondo del lavoro o al mondo accademico, il ragazzo ha già un curriculum pre-professionale, un bagaglio di conoscenze più ampio. L'alternanza scuola lavoro può rappresentare la chiave di volta per superare la rigidità del sistema degli indirizzi».

**Cosa si augura per il futuro di Young?**

«Cercare una formula ancora più accattivante per il ragazzo: creare una realtà tale per cui chi va a Young 2019 o 2020 si immerga nella professione che sogna grazie alla tecnologia, alla realtà virtuale e al 3D. Non solo ascoltare le testimonianze o vedere gli imprenditori in azione e intervistarli, ma anche vivere l'esperienza di essere uno di loro».



Gli studenti a uno stand di Young 2018 nei locali dell'Ente fiera di Udine

## Tutti a teatro dalle elementari alle superiori

Più di 10mila studenti e 600 docenti per "Educational" che al Verdi entra nel vivo della programmazione



**Matteo Iseppi**  
LICEO  
SCIENTIFICO  
LEO-MAJOR

Si apre il sipario ed entra nel vivo "Educational", il progetto didattico del Teatro Verdi di Pordenone che vede coinvolti oltre 10 mila studenti e 600 docenti provenienti dal Friuli Occidentale, dall'Udinese e dal Veneto Orientale. A inaugurare il cartellone di primavera dedicato alle scuole, nei mesi di marzo e aprile, la grande lirica con la "Carmen", vista e rivisitata in tre spettacoli rivolti a tutte le fasce d'istruzione, percorso che si completa anche in aula, attraverso lezioni dedicate e laboratori da parte degli insegnanti. Fra i grandi classici, sarà in scena, sta-



sera m l'Odissea rivisitata secondo Flavio Albanese, con il viaggio di Ulisse che diventa la metafora della vita e delle difficoltà che ognuno vive. Come già annunciato, ritornerà a Pordenone, il 12 aprile, la drammaturga romana Emanuela Giordano, regista di "Dieci storie proprio così. Terzo atto.", che, con Giulia Minoli, firma questa denuncia provocatoria contro i traffici illegali e continui della mafia, portata in scena dopo diverse ricerche in tutte le regioni d'Italia. Ultima rappresentazione del car-

tellone, sarà, l'11 maggio, "La classe operaia va in paradiso", spettacolo tratto dall'omonimo capolavoro cinematografico di Elio Petri del 1971 e incentrato sulla storia della società e della politica del nostro Paese.

Continua, quindi, l'impegno del teatro per essere un'istituzione per la formazione delle nuove generazioni, anche grazie ai contributi della BCC Pordenonese, della Fondazione Friuli e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che permettono al Verdi di offrire progetti educativi di qualità, con spettacoli a prezzi ridotti e laboratori gratuiti.

«Educational è un progetto nato per arricchire il percorso formativo scolastico. - ha spiegato Giovanni Lessio, presidente del teatro, - Caratteristica dell'edizione è il forte aggancio con l'attualità sociale del nostro tempo, dalla questione lavoro alle mafie, attraverso un programma organizzato in spettacoli, laboratori e incontri. Un investimento importante per il Teatro che punta a coinvolgere di più le giovani generazioni» Per info: scuola@comunalegiuseppeverdi.it-0434/247610

**Un gruppo di ragazzi che hanno partecipato, negli anni scorsi, ad Educational (Foto Luca d'Agostino)**

## MUSICA

### Scrivere canzoni sui banchi di scuola

Una band friulana insegna la musica ai bambini delle elementari

**Chiara Pittis**  
**Angelica Simsig**  
**Agnese Zanello**

SCIENTIFICO DIACONO CIVIDALE

Scrivere canzoni, e per di più durante le ore di scuola, a chi non piacerebbe? È quello che hanno l'opportunità di fare i bambini delle elementari del Convitto Paolo Diacono di Cividale.

La scuola ha infatti avviato da gennaio un particolare progetto musicale, intitolato "Fuoco", che coinvolge, oltre ai bambini, i membri della Band friulana "Cinque uomini sulla cassa del morto".

Abbiamo seguito qualche momento delle "lezioni" e intervistato i protagonisti di questo singolare progetto.

Tre componenti della band sono stati allievi del Convitto e per loro si è trattato di rientrarvi - non senza un po' di emozione - per la prima volta, dopo parecchi anni. Ora, però, quello che devono fare è guidare i bambini a scoprire che cos'è la musica e a comporre una vera canzone. Un progetto che li entusiasma, hanno dichiarato.

Entusiasti anche i bambini, che, quando abbiamo chiesto loro se si fossero divertiti, han-

no risposto con un corale «sì».

I musicisti hanno invece messo in evidenza i passi fatti dai loro piccoli allievi, che si sono dimostrati qualcosa di sorprendente: non hanno la timidezza e riservatezza tipiche di età più avanzate, hanno subito fraternizzato e in pochi minuti sono riusciti addirittura a scrivere una strofa in rima.

Più generalmente, parlando con la band dell'importanza della musica, è emerso come essa influenzi le vite delle persone, come sia qualcosa di imprescindibile nell'esistenza dell'uomo. Ma è anche propedeutica allo

**La band friulana "Cinque uomini sulla cassa del morto" coinvolti nel progetto alle elementari del Convitto a Cividale**



studio della matematica e può insegnare molte cose ai bambini; come, ad esempio, il rispetto delle pause e del silenzio e a vincere le proprie timidezze soprattutto suonando assieme ad altri

coetanei. Le stesse insegnanti hanno detto che, nonostante il lavoro per arrivare a portare in scena lo spettacolo, a fine anno, sia ancora lungo, i cambiamenti che ci

sono nei bambini quando partecipano agli incontri di musica sono davvero stupefacenti. Siamo ansiosi di vedere i risultati di questa strana e affascinante collaborazione.